

SARA SERMINI
«E SE PAESANI / ZOPPICANTI SONO
QUESTI VERSI»

POVERTÀ E FOLLIA NELL'OPERA DI AMELIA ROSSELLI

INTRODUZIONE DI ANTONELLA ANEDDA

Il saggio ripercorre gli anni di formazione di Amelia Rosselli, seguendo due *files rouges* che si dipanano dalla materia complessa delle sue raccolte poetiche: il tema della povertà e quello della follia. Strettamente correlati, essi danno conto di una riflessione filosofica e politica che, iniziata negli anni giovanili, viene rimeditata e ridiscussa nell'arco dell'intera esistenza. Sara Sermini indaga il contesto politico-culturale al quale si possono ricondurre le letture giovanili di Rosselli, così come le frequentazioni familiari connesse ai fautori delle "terze vie",



l'impiego presso gli uffici romani della Olivetti, la partecipazione alle attività promosse da Ernesto De Martino, l'amicizia con Rocco Scotellaro e, non da ultimo, l'incontro con il mondo della psicanalisi junghiana. Il ritratto di Amelia Rosselli da giovane è affiancato dall'analisi interpretativa dei suoi versi alla luce delle due tematiche indagate. Il volume è corredato infine da una lettera di Amelia Rosselli al fratello John, contenente due poesie inedite, e da alcune lettere, anch'esse inedite, al poeta Giovanni Giudici.

This essay examines Amelia Rosselli's formative years according to two closely entwined themes that characterize her complex poetry: poverty and foolishness. This specific focus enlightens the political and cultural context in which her life and work are situated while shedding new light on her verses. The volume also presents a letter from Amelia Rosselli to her brother John containing two unpublished poems, as well as other unpublished letters to the poet Giovanni Giudici.

SARA SERMINI è assistente dottoranda presso l'Istituto di studi italiani dell'Università della Svizzera italiana di Lugano; nel 2017 è stata Visiting Researcher presso l'University College London grazie a una borsa del Fondo nazionale svizzero per la ricerca scientifica (FNS). I suoi interessi di ricerca vertono principalmente sulla poesia del Novecento e contemporanea in rapporto al pensiero politico. Ha scritto articoli su Danilo Dolci, Joyce Lussu, Antonia Pozzi, Amelia Rosselli e Rocco Scotellaro. Attualmente sta svolgendo un dottorato di ricerca sull'idea di povertà nel secondo dopoguerra italiano.

Istituto di Studi Italiani. Università della Svizzera Italiana. Officina, vol. 3

cm 16,5 × 23,5, XVI-252 pp.
[ISBN 978 88 222 6638 5]

<http://www.olschki.it/libro/9788822266385>

CASA EDITRICE
Casella postale 66 • 50123 Firenze
info@olschki.it • pressoffice@olschki.it



LEO S. OLSCHKI
P.O. Box 66 • 50123 Firenze Italy
orders@olschki.it • www.olschki.it

Tel. (+39) 055.65.30.684

Fax (+39) 055.65.30.214